

Feralpisalò, la missione non è impossibile

Cinque giornate per la grande impresa

• Tre gare interne e due trasferte per scrivere un'altra bella pagina di storia: sabato a Piacenza si parte dal Como

ALESSANDRO MAFFESSOLI

SALÒ Missione complicata, ma non impossibile. A 5 turni dalla fine del campionato la Feralpisalò è ancora in linea con l'obiettivo da raggiungere: la salvezza. Con 31 punti conquistati i gardesani, pur occupando la penultima posizione (alle spalle c'è il solo Lecco, altra matricola, con 26), hanno la possibilità di tagliare il prestigioso traguardo. Ma per riconfermarsi in B anche per la prossima stagione sarà necessario un cambio di passo. Accompagnando prestazione convincenti a punti pesanti. La zona play-out dista 4 lunghezze, mentre il gap da recuperare per raggiungere la salvezza diretta è di 5 punti.

Il calendario

Tre gare interne, seppur da giocare al Garilli di Piacenza, alternate a due sfide in trasferta. Cinque battaglie all'ultimo sangue da affrontare con la massima attenzione per provare a scrivere un'al-



Rincorsa salvezza A cinque turni dal termine del campionato la Feralpisalò di Marco Zaffaroni è a -5 dalla sest'ultima posizione

tra importante pagina di storia. Quello della Feralpisalò sarà un finale di stagione intenso, confermato dal valore di avversarie che non potranno fare sconti. Eccezione fatta per le prime posizioni il campionato di B si conferma equilibrato. Attualmente sono 91 punti che separano l'ottavo posto - occupato dalla Sampdoria a quota 44 - dalla zona play-out, nella quale troviamo Bari e Spezia appiattite con 35.

L'identico gap riscontrato al termine della stagione

2022/23, quando si era passati dai 49 punti del Venezia (gli stessi ottenuti dal Palermo di Eugenio Corini, superato dagli scontri diretti favorevoli ai lagunari) ai 40 di Brescia e Cosenza, poi protagoniste nei play-out.

Sabato 20 aprile alle 14 la prima tappa per i gardesani, impegnati al Garilli contro il Como, squadra più in forma del momento (4 vittorie consecutive) e attualmente solitaria al secondo posto. Il passo successivo porterà i verdeblù ad affrontare la trasferta

di Cittadella (sabato 27 aprile ore 16.15), staccato di una sola lunghezza dalla zona play-off e in ripresa dopo un periodo complicato.

Il derby-spartiacque

Se i prossimi 180 minuti potranno delineare meglio il destino dei verdeblù, altrettanto importante potrebbe rivelarsi il derby che giovedì 1 maggio alle 18 si giocherà a Piacenza. Un incrocio delicato per entrambe le squadre, chiamate a scendere in campo per traguardi opposti.

L'ultima trasferta è in programma il 5 maggio a Venezia contro un'altra pretendente per la promozione diretta (è a -3 dal Como) e che al Penzo ha ottenuto 11 vittorie in 17 gare. In coda (10 maggio) lo scontro diretto tornano con la Ternana.

«Guardiamo avanti» è il mantra di Marco Zaffaroni che, cancellato il ko contro il Pisa, è pronto a far ripartire la Feralpisalò in un rush finale che dovrà però portare un bottino di punti decisamente più cospicuo rispetto alle gare giocate all'andata (pareggi contro Brescia e Venezia e 3 ko di misura). Nell'impossibilità di fare calcoli i gardesani dovranno far leva sulla propria forza e su un carattere che, per buona parte della stagione, ha permesso di giocarsela alla pari contro tutti. Togliendosi anche qualche soddisfazione.

IL NOTIZIARIO

Differenziato per Balestrero

I gardesani hanno ripreso al Turina la preparazione in vista della gara di sabato contro il Como. Dopo una prima fase di attivazione, la squadra ha proseguito con un circuito di forza e una sessione di attivazione tecnica, prima di proseguire con una fase dedicata alla tattica. Chiusura con partite 4 contro 4. I portieri hanno svolto lavoro di forza ed esercizi sulla tecnica di parata. Seduta differenziata per Balestrero e Voltan, terapie specifiche per Di Molfetta. Oggi la squadra si allenerà al mattino.